ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “VIA MEROPE”

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ MISTA O A DISTANZA

Allegato/integrazione al Regolamento d’Istituto

Approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 4 del 04/11/2026

PREMESSA – LA MODALITÀ A DISTANZA NON È AUTOMATICA

Il presente regolamento NON stabilisce che tutte le riunioni siano svolte on line. Nel Piano annuale delle attività saranno indicate, in via programmatoria, le riunioni previste in presenza, in modalità mista o a distanza. La modalità effettiva sarà comunque confermata o aggiornata dal Dirigente scolastico nella singola convocazione.

Visti e richiamati

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, in particolare gli artt. 7 e seguenti e l’art. 40, in materia di organi collegiali, validità delle sedute e deliberazioni;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, in particolare gli artt. 29 e 44, commi 3 e 6;
- Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 3803 del 30 giugno 2026 e relativo Allegato tecnico “Requisiti tecnico-organizzativi per la gestione digitale degli organi collegiali e delle operazioni di voto nelle istituzioni scolastiche”;
- verbale di sintesi del confronto tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali del 24 giugno 2026, per quanto richiamato dalla citata Nota MIM.

Il presente regolamento integra il Regolamento d’Istituto e disciplina le condizioni e le modalità per lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali in presenza, in modalità mista o a distanza.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina convocazione, svolgimento, partecipazione, votazione, verbalizzazione e gestione delle eventuali criticità tecniche nelle riunioni degli organi collegiali svolte in modalità mista o a distanza.

2. La modalità a distanza o mista costituisce una possibilità organizzativa da utilizzare nei casi previsti dal presente regolamento e dalla normativa vigente, senza modificare le competenze degli organi collegiali né le condizioni di validità delle sedute.

Art. 2 – Programmazione e individuazione della modalità della singola riunione

1. Nel Piano annuale delle attività sono indicate, a fini programmatori, le riunioni che si prevede possano essere svolte in presenza, in modalità mista o a distanza.

2. L'indicazione contenuta nel Piano annuale delle attività non determina automaticamente la modalità di svolgimento della singola riunione.

3. Il Dirigente scolastico, o il soggetto competente alla convocazione, conferma o aggiorna la modalità nella convocazione della singola riunione, tenendo conto delle esigenze organizzative, della natura degli argomenti, degli eventuali adempimenti deliberativi e delle garanzie di partecipazione, sicurezza e riservatezza.

4. La convocazione indica, quando la riunione si svolge in modalità mista o a distanza, la piattaforma utilizzata e le istruzioni necessarie per l'accesso e la partecipazione.

5. È sempre garantita a ciascun docente la possibilità di partecipare alle riunioni presso una sede dell'Istituzione scolastica. A tal fine, la scuola mette a disposizione locali idonei, attrezzature adeguate e una connessione internet funzionale al regolare svolgimento della riunione, anche in plessi diversi da quelli di appartenenza. L'eventuale richiesta di deroga alla modalità on line, finalizzata alla partecipazione in presenza e al conseguente svolgimento della riunione in modalità mista, deve essere presentata alla Dirigente scolastica e adeguatamente motivata. La richiesta deve essere fondata su comprovate esigenze di carattere organizzativo o didattico dell'Istituzione scolastica e non su esigenze di natura esclusivamente personale. La valutazione della richiesta spetta alla Dirigente scolastica, che ne comunica l'esito agli interessati.

Art. 3 – Ambito di applicazione

1. Nel rispetto dell'art. 44, comma 3, lettere a) e b), del CCNL e della normativa vigente, possono essere svolte in modalità telematica o mista, ove compatibile con la natura della seduta: il Collegio dei docenti; le attività di programmazione e verifica; i Consigli di classe, interclasse e intersezione; i GLO; i dipartimenti disciplinari; le riunioni organizzative della scuola secondaria di primo grado; le programmazioni e le attività di interclasse della scuola primaria; le progettazioni della scuola dell'infanzia; nonché ogni altra attività collegiale per la quale la normativa consenta lo svolgimento a distanza.

2. Le sedute a carattere deliberativo possono svolgersi a distanza o in modalità mista solo quando siano garantiti identificazione dei partecipanti, numero legale, regolarità e, ove previsto, segretezza del voto, nonché sicurezza delle procedure.

3. Le sedute per le quali sia previsto il voto a scrutinio segreto si svolgono integralmente in presenza oppure integralmente a distanza, salvo che la modalità mista garantisca, secondo la normativa e le specifiche tecniche applicabili, l'uso della medesima procedura digitale per tutti i componenti.

Art. 4 – Convocazione

1. La convocazione, disposta secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto, indica data, ora, ordine del giorno e modalità di svolgimento della seduta.

2. Se la seduta è a distanza o mista, sono inoltre indicati la piattaforma utilizzata, le modalità di accesso, le modalità di intervento e, ove previsto, le modalità di votazione.

Art. 5 – Obblighi e condizioni di partecipazione a distanza

1. Il partecipante accede mediante credenziali personali e idonee ad assicurarne l'identificazione univoca. È vietato cedere le proprie credenziali o consentire la presenza alla riunione di soggetti terzi non autorizzati.

2. Chi partecipa da remoto deve garantire, per tutta la durata della riunione, una postazione di lavoro consona, stabile e idonea a consentire ascolto, intervento, identificazione e riservatezza.

3. E' vietata la partecipazione da mezzi di trasporto, da luoghi pubblici o da ambienti nei quali non sia possibile garantire adeguate condizioni di riservatezza è vietata. Ai partecipanti è fatto obbligo di collegarsi da un luogo che consenta di tutelare i dati personali, le informazioni trattate e la riservatezza delle discussioni.

4. Per tutta la durata della riunione il partecipante collegato da remoto deve disporre di videocamera e microfono funzionanti e mantenerli attivi, salvo diversa disposizione temporanea di chi presiede la seduta per esigenze organizzative o tecniche. La videocamera deve consentire la verifica dell'identità e della presenza del partecipante.

5. Il partecipante è responsabile della riservatezza della propria postazione e deve adottare ogni cautela necessaria affinché persone non autorizzate non possano ascoltare, vedere, registrare o acquisire i contenuti della riunione.

6. È vietata qualsiasi registrazione audio o video della seduta da parte dei partecipanti, salvo espressa autorizzazione dell'organo collegiale.

Art. 6 – Svolgimento della seduta e compiti di chi presiede

1. La seduta a distanza è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato che ne verifica la regolarità formale, il rispetto dell'ordine del giorno e la sussistenza del *quorum*.

2. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un docente individuato ai sensi della normativa vigente che documenta lo svolgimento della seduta e raccoglie le evidenze delle operazioni di voto.

3. Il sistema informatico utilizzato assicura una distinzione dei ruoli di Presidente, Segretario e componente, con accesso di ciascuno alle sole funzionalità necessarie.

4. Chi presiede la seduta accerta all'apertura l'identità dei partecipanti e la sussistenza del numero legale, che deve permanere per tutta la durata della riunione.

5. Chi presiede dirige la discussione, concede la parola, garantisce il rispetto dell'ordine del giorno e delle condizioni di partecipazione.

6. Chi presiede ha l'obbligo di verificare il rispetto del presente regolamento per tutta la durata della seduta, con particolare riferimento alla corretta identificazione dei partecipanti, alla permanenza del numero legale, alle condizioni di riservatezza e alle modalità di collegamento.

7. Eventuali irregolarità, anche relative alla postazione, alla videocamera, al microfono, alla riservatezza o alla partecipazione da luoghi non consentiti, sono contestate al partecipante e, ove non immediatamente risolte, sono comunicate al Dirigente scolastico.

8. Nessun partecipante può abbandonare la riunione prima che chi presiede abbia dichiarato formalmente conclusa la seduta, salvo comprovata necessità e previa comunicazione a chi presiede. Ogni uscita anticipata deve risultare a verbale.

Art. 7 – Partecipazione e numero legale

1. Il componente collegato da remoto è considerato presente a tutti gli effetti, purché la sua identificazione sia stata verificata e siano garantite per tutta la durata le condizioni di partecipazione previste dal presente regolamento.

2. Il *quorum* costitutivo e deliberativo è calcolato computando i componenti presenti in sede e quelli collegati a distanza.

3. La perdita del numero legale o l'impossibilità di garantire le condizioni essenziali di partecipazione comportano la sospensione o la chiusura della seduta secondo quanto previsto dall'art. 9.

Art. 8 – Votazioni e deliberazioni

1. I sistemi di votazione telematica devono garantire certezza dell'esito, carattere personale e univoco del voto, corrispondenza tra votanti e aventi diritto, tracciabilità e verificabilità della regolarità del procedimento, nonché sicurezza e integrità delle procedure.

2. Nei casi di voto segreto devono essere garantite l'effettiva anonimità e l'impossibilità di ricondurre il voto all'identità del votante, secondo i requisiti tecnici applicabili.

3. Chi presiede proclama l'esito della votazione, che è riportato a verbale.

Art. 9 – Malfunzionamenti e difficoltà tecniche

1. Qualora un malfunzionamento della rete, della piattaforma, della videocamera o del microfono comprometta la partecipazione di uno o più componenti, il numero legale o la regolarità della seduta, chi presiede può sospendere temporaneamente i lavori.

2. Se il problema non viene risolto entro un tempo ragionevole, la seduta può essere chiusa e i punti non trattati rinviati a successiva convocazione, dandone atto a verbale.

3. In caso di difficoltà tecniche ripetute imputabili a un partecipante e tali da compromettere la regolarità o l'effettiva partecipazione alla riunione, il Dirigente scolastico valuterà l'opportunità di interrompere, per quel partecipante o per la seduta, la modalità on line e di disporre la partecipazione in presenza o altra soluzione organizzativa idonea.

4. Nei casi in cui il problema riguardi più componenti o comprometta il regolare funzionamento della seduta, chi presiede adotta i provvedimenti necessari, fino al rinvio della riunione.

Art. 10 – Modalità mista

1. Nella modalità mista, chi presiede verifica preliminarmente che le dotazioni d'aula e la piattaforma garantiscano ai componenti collegati da remoto condizioni di ascolto, intervento, identificazione e voto equivalenti a quelle dei componenti presenti fisicamente.

2. Restano applicabili ai partecipanti da remoto tutti gli obblighi previsti dall'art. 5.

Art. 11 – Protezione dei dati personali e sicurezza

1. Le sedute si svolgono nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dei principi di minimizzazione, limitazione delle finalità, riservatezza e sicurezza dei dati.

2. Gli strumenti digitali utilizzati devono rispettare i requisiti tecnico-organizzativi previsti dalla Nota MIM prot. n. 3803 del 30 giugno 2026 e dal relativo Allegato tecnico, in materia di identificazione, sicurezza informatica, protezione dei dati e gestione delle operazioni di voto.

3. Qualora il servizio sia erogato da un fornitore esterno, si applicano le disposizioni dell'art. 28 del GDPR relative al responsabile del trattamento.

Art. 12 – Verbalizzazione

1. Di ogni seduta è redatto verbale secondo le modalità ordinarie previste dal Regolamento d'Istituto.

2. Il verbale indica almeno data, ora di apertura e chiusura, modalità di svolgimento, componenti presenti in sede e collegati da remoto, esito della verifica del numero legale, sintesi della discussione, deliberazioni assunte, risultati delle votazioni ed eventuali malfunzionamenti o interruzioni rilevanti.

Art. 13 – Disposizioni finali e rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano il Regolamento d'Istituto, il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, il D.Lgs. 297/1994, il D.P.R. 275/1999, il D.Lgs. 82/2005, la normativa in materia di protezione dei dati personali e le disposizioni ministeriali vigenti, compresa la Nota MIM prot. n. 3803 del 30 giugno 2026.

2. Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione del Consiglio di Istituto ed è pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. ___ del ___

Sentito il Collegio dei docenti nella seduta del ___.